

globale più o meno del 1950. Come se non bastasse, il 10% circa della popolazione mondiale non ha visto migliorare la propria aspettativa di vita negli ultimi trenta anni. La povertà può giocare un ruolo importante in questo quadro. Comunque, la questione non è così semplice: ad esempio, il Vietnam e l'India hanno Pil pro capite simili, ma il tasso di mortalità infantile del Vietnam era, nel 2006, 82% più elevato rispetto a quello dell'India. In ogni caso, grazie ad organizzazioni come la Bill & Melinda Gates Foundation, il Global

Le risorse

Da sole non bastano se non sono usate nel modo più rapido possibile

Fund to Fight Aids, Tuberculosis and Malaria, la Global Alliance on Vaccines and Immunization (Gavi), e numerosi donatori governativi bilaterali provenienti dai paesi sviluppati (compresa l'Italia), le risorse finanziarie stanno iniziando a confluire nell'assistenza. Infatti l'aiuto sanitario globale è passato da 5 miliardi di dollari nel 1990 a 21,8 miliardi di dollari nel 2007. Queste risorse non sono chiaramente sufficienti per eliminare la povertà (il che richiederebbe, secondo le stime, 150 miliardi di dollari all'anno), ma hanno il potenziale per migliorare significativamente la salute globale che è, forse, una condizione necessaria per l'eliminazione della povertà. Comunque la disponibilità di risorse in sé non risolverà necessariamente il problema nel modo più rapido possibile.

In un mercato perfetto, se c'è un bisogno, esiste il prodotto per soddisfare questo bisogno, e se c'è abbastanza denaro a disposizione, la legge della domanda e dell'offerta garantirà che i bisogni del mercato siano soddisfatti. Anche questa situazione è lontana dall'*optimum*, poiché ci possono essere persone che non possono permettersi il prezzo di mercato ma che possono beneficiare del prodotto ad un prezzo inferiore che copre ancora il costo di produzione del produttore. D'altro canto in un mercato perfetto se un nuovo farmaco arriva sul mercato ed offre più benefici per euro speso, questo farmaco dovrebbe raggiungere il 100% di quota di mercato in poco tempo. Tuttavia i mercati sanitari globali sono ben lungi dalla perfezione: mentre in un paese sviluppato ci vogliono un paio di anni perché farmaci/procedure superiori raggiungano una elevata penetrazione di mercato, in molti paesi in via di sviluppo ci vogliono spesso più di 10 an-

ni (cioè, un ordine di grandezza in più!).

Da un punto di vista accademico per aiutare ad accelerare l'adozione di farmaci/tecnologie superiori, ciò di cui abbiamo bisogno è una scienza di esecuzione & fornitura. Ecco che cosa è la *Supply Chain Management* (Scm). Come disciplina, il suo obiettivo principale è quello di studiare come far incontrare la domanda e l'offerta. Il suo motto è «fornire il Prodotto Giusto, al Prezzo Giusto, al Momento Giusto, al Posto Giusto».

Sfortunatamente, benché le *supply chain* a livello mondiale siano migliorate in modo significativo, non molti di questi miglioramenti hanno raggiunto i paesi a basso reddito in generale e la salute globale in particolare. La ragione di questa situazione è in parte rappresentata dalla mera complessità delle questioni relative alla sanità, che sono molto più ampie, diciamo, delle questioni sulla distribuzione della pasta. Ad esempio, il numero di fonti di fondi, normative e stakeholder coinvolti nella fornitura di servizi sanitari sono forse dieci volte maggiori rispetto ai numeri tipici registrati in altri settori, il che, naturalmente, non dovrebbe essere una scusa per fornire una prestazione scarsa. Recentemente un importante gruppo di stakeholder ha rilevato questa situazione, e un numero sempre maggiore di ricercatori in ambito Scm e medici sta unendosi

IL FESTIVAL

Oggi alle 9,30 Santiago Kraiselburd sarà a Bergamo, ospite della VII edizione di BergamoScienza, rassegna di divulgazione scientifica in programma fino a domani.

alla lotta per aumentare l'aspettativa e la qualità di vita. Nonostante il numero elevato delle aree di attenzione e miglioramento - dalla salute pubblica a quella privata fino alle organizzazioni non governative -, il seguente esempio può illustrare il tipo di questioni attualmente in discussione. È un errore comune pensare che il sistema privato, per i fornitori di servizi sanitari a pagamento, sia al servizio dei ricchi, mentre i sistemi pubblici siano al servizio dei poveri. Non funziona così. Ad esempio, uno studio curato dalla World Bank su 45 paesi sub-sahariani ha scoperto che «su una spesa sanitaria totale di 16,7 miliardi di dollari, circa il 60% (soprattutto senza contare i pagamenti di tasca propria dei singoli), è stato finanziato da privati». Mentre

L'autore Un professore spagnolo di logistica umanitaria



Santiago Kraiselburd è direttore esecutivo del Zaragoza Logistics Center, dove anche insegna. È anche vicepresidente del centro Spagnolo Nazionale di Eccellenza in Logistica, ricercatore affiliato al Mit e professore associato del Incae Business School che promuove iniziative in varie università del mondo. Esperto in logistica umanitaria, ha una profonda esperienza «sul campo» come consulente per l'ottimizzazione dei servizi e delle informazioni di grandi aziende come Aerolíneas Argentinas e American Airlines. Sul campo umanitario lavora per incentivare e coordinare le attività delle organizzazioni umanitarie, riducendo i tempi e creando un'interazione tra le risorse e la loro distribuzione.

ci sono differenze significative fra paesi, per la maggior parte, il quintile più povero non ha utilizzato il settore privato meno del quintile più ricco. In considerazione di questo fatto, come possono le *supply chain* sanitarie del settore privato essere migliorate in tali paesi? Come possiamo garantire che il prezzo finale di farmaci essenziali sia abbordabile, che questi farmaci siano disponibili e che siano venduti e consumati i giusti farmaci mentre, allo stesso tempo, sono in atto i giusti incentivi per la Ricerca e Sviluppo nel settore farmaceutico? Benché gli specialisti

Nel Sud del Mondo Ci vogliono 10 anni perché un farmaco sia accessibile a tutti

della politica sanitaria, gli economisti e altre discipline abbiano contribuito e continueranno a contribuire alla risposta di domande come queste, è tempo che i professionisti della Scm e gli scienziati facciano la loro parte. Dopotutto, questo è proprio quello che stanno facendo in altri settori nei paesi sviluppati. ●

POUND E CINGHIATE

**BUONE
DAL WEB**

**Marco
Rovelli**

WWW.ALDERANO.
SPLINDER.COM



Ezra Pound fu certamente (anche) un fascista, nessuno intende strapparla alla radice che si scelse. Ma al contempo il miglior fabbro di Eliot è uno spirito che appartiene a tutti, e traversa epoche e tempi. I suoi commensali spirituali erano Confucio, Arnaut Daniel, e molti altri «spiriti eletti», fino al Pasolini che lo andò a trovare a Venezia nel 1967 per un'intervista (se ne può vedere un frammento su youtube). Mi chiedo però perché le Case Pound siano a lui dedicate. Il presidente dell'organizzazione e fondatore è Gianluca Iannone, che è il leader del gruppo di «rock identitario» ZetaZeroAlfa. Digitate «cinghia mattanza» su youtube, e trovate i vari video della canzone. Sotto i palchi le pratiche guerriere di ragazzi che si pigliano a cinghiate e poi mostrano le stimmate. Basito, mi chiedo: cosa hanno a che fare con tutto questo le raffinatissime e ardue polifonie dei *Cantos*? L'amore del bello e del sacro, proclamato nei molti blog identitari della rete, è così che viene perseguito? Ma fuor di retorica, il punto è che quelle pratiche (che ricordano riti d'iniziazione delle street-gang americane) insieme rivelano e danno forma alla struttura essenziale della comunità maschile dei camerati: una gerarchia, culminante nel fantasma di un Capo, che dà senso e identità nella misura in cui produce Ordine - e, nello stesso movimento, differenza. (Peraltro non riduco la destra radicale a ciò, visto che sul territorio loro sono spesso in grado di fare politica, oggi: ma il fatto che questa sia la porta d'accesso fonda forse una divisione antropologica). Vorrei dedicare, a questi ignoti ragazzi amanti della cinghia, alcuni versi del «loro» Pound, tratti da quel *Testamento Spirituale* che Pasolini leggeva: «Spregevole è il tuo odio / che si nutre di falso, / deponi la tua vanità, / sollecito a distruggere, avaro in carità, / deponi la tua vanità / dico, deponila!» ●